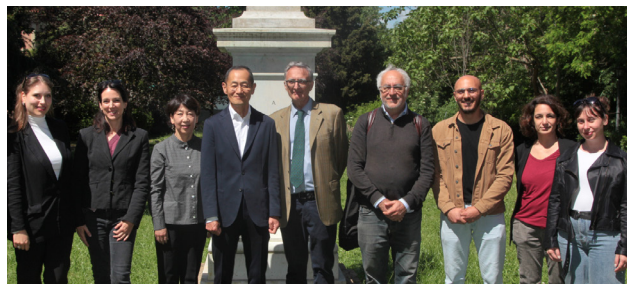




## IL NOBEL YAMANAKA

In visita dopo il dottorato ad honorem



Il Premio Nobel giapponese Shin'ya Yamanaka, una delle figure più autorevoli a livello mondiale nel campo della biologia cellulare e della medicina, dopo aver ricevuto il dottorato ad honorem in Scienze Biomediche e Neuromotorie dall'Università di Bologna ha fatto visita il 30 aprile al Rizzoli.

Accolto dal direttore generale Andrea Rossi e dal prof. Nicola Baldini, direttore del Laboratorio Scienze e tecnologie biomediche e nanobiotecnologie, il prof. Yamanaka ha visitato gli spazi dell'Ala Monumentale e il 3D Lab diretto dall'ingegner Alberto Leardini.

## LUCA PARMITANO AL RIZZOLI

L'astronauta ESA e le sfide della fisiologia umana nello Spazio

Il 6 maggio l'astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea e il primo italiano a svolgere attività extraveicolari Luca Parmitano al Rizzoli.

L'intervento dell'astronauta è stato seguito da una tavola rotonda moderata dalla direttrice scientifica Milena Fini e dal prof. Roberto Toni del Dipartimento di Medicina dell'Università di Boston (USA), a cui hanno partecipato per il Rizzoli il direttore del Dipartimento di Ortopedia Oncologia Davide Donati e il direttore dell'Ortopedia Bentivoglio Massimiliano Mosca, con il direttore di Ricerca CNR - ISTC di Trento Stefano Borgo, il prof. Nadir Mario Maraldi del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie UNIBO, la prof. Giulia Spaletta del Dipartimento di Scienze Statistiche UNIBO e in video collegamento la prof. Valeria Seidita del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo. Indagati gli



aspetti relativi all'apparato osteo-artro-muscolare nello spazio: le nuove tecnologie digitali con l'ausilio robotico umanoide per il monitoraggio da remoto degli astronauti in volo e sulle prossime basi lunari, i problemi osteo-artro-muscolari degli astronauti in microgravità, situazione clinicamente simile nelle condizioni terrestri di immobilità come degenze e convalescenze ortopediche. L'incontro si è concluso con una visita alla Biblioteca storica del Rizzoli (foto).



## CONVENZIONE PER I TRAUMI SPORTIVI CON BOLOGNA FC 1909

► a pag. 4



## CORSO INTERNAZIONALE MUSCULOSKELETAL PATHOLOGY

11-14 maggio - Alla 37° edizione del corso, tra i più prestigiosi a livello internazionale nel settore delle patologie ortopediche oncologiche, partecipanti da 23 paesi, tra cui Indonesia, Hong Kong, Panama e Messico, e due relatori di fama mondiale, la dottoressa Kirsten van Langevelde, radiologa dell'University Medical Centre di Amsterdam, e il prof. Lee Jeys, ortopedico del Royal



Orthopedic Hospital di Birmingham. Organizzatori dell'evento il prof. Davide Donati, direttore della Clinica 3, i chirurghi della stessa Clinica Eric Staals, Tommaso Frisoni e Laura Campanacci, e il dottor Marco Gambarotti, responsabile dell'Anatomia Patologica.

## WORKSHOP INTERNAZIONALE ORTHOPLASTIC SURGERY

11-13 maggio - Con una faculty di professionisti di livello mondiale leader nell'Ortoplastica, il corso si è focalizzato sui concetti e le tecniche complesse della ricostruzione delle estremità e di salvataggio degli arti, con un approccio multidisciplinare e integrato.

Coordinatori scientifici dell'evento il prof. Marco Innocenti, direttore della Clinica 4, Lawrence Scott Levin, chirurgo ortopedico alla Penn Medicine di Philadelphia,



e Joon Pio Hong, direttore del dipartimento di Plastic and Reconstructive Surgery all'Asan Medical Center and the University of Ulsan di Seoul, Corea del Sud. Tra i partecipanti anche i chirurghi di Leopoli per il Progetto Ucraina coordinato dal Rizzoli e finanziato da AICS.



## IL RIZZOLI A EMSOS CON CLINICA 3 E SERVIZIO ASSISTENZA



Al 38° Congresso Europeo di Oncologia Muscoloscheletrica (EMSOS), tenutosi dal 15 al 17 aprile a Estoril, in Portogallo, significativa partecipazione del

Rizzoli. Una delegazione della Clinica 3 ha visto il direttore prof. Davide Maria Donati e il dottor Giuseppe Bianchi impegnati in diversi panel in qualità di moderatori e relatori, e i dottori Eric Staals e Nikolin Ali attivamente coinvolti nelle sessioni dedicate alla chirurgia oncologica ortopedica. Un contributo significativo è stato offerto anche dalla dott.ssa Roberta Laranga, Data Manager della Clinica 3, che ha presentato un poster scientifico, testimoniando l'importanza del ruolo della gestione e analisi dei dati nella ricerca clinica.



Per le professioni sanitarie, con la direttrice assistenziale dottoressa Monica Guberti i fisioterapisti Antonio Ruggiero ed Enrico Venturini, che hanno illustrato alla platea interdisciplinare i risultati di alcuni tra gli studi di ambito riabilitativo condotti al Rizzoli, mentre Anna Maria Nicolini, infermiera di sala operatoria, ha presentato i dati inerenti i percorsi Intraoperatori innovativi nei pazienti vertebrali.

## CAMPANACCI ALLA SOCIETÀ ARGENTINA



22-24 aprile - La dottoressa Laura Campanacci della Clinica 3 ha preso parte come esperto straniero invitato a relazionare al 45° Congresso della Società Argentina di Ortopedia Pediatrica (SAOTI) a Rosario, nella giornata dedicata all'ortopedia oncologica, parlando di protesi allungabili, ricostruzioni biologiche nei bambini, impiego di chiodi allungabili, complicazioni nella chirurgia oncologica pediatrica.

## IL CENTRO RISORSE BIOLOGICHE A STRENGTHENING BBMRI.it



Il Centro Risorse Biologiche del Rizzoli (CRB) ha partecipato all'evento conclusivo del progetto PNRR *Strengthening BBMRI.it*, svoltosi a Napoli l'8 aprile, contribuendo attivamente alla presentazione delle attività e dei risultati raggiunti. L'evento ha messo in

evidenza il ruolo strategico delle biobanche nello sviluppo della medicina traslazionale. Il CRB-IOR ha preso parte ai lavori anche in qualità di speaker, con la dott.ssa Manuela Locatelli, referente della Biobanca Genetica BIOGEN, che ha tenuto l'intervento "Verso l'accreditamento ISO 20387". BBMRI.it rappresenta il nodo nazionale italiano dell'infrastruttura europea BBMRI-ERIC (*Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure - European Research Infrastructure Consortium*). Riunisce una vasta rete di biobanche e di centri di risorse biologiche distribuiti su tutto il territorio nazionale, afferenti a centri di ricerca, ospedali, aziende biotech e associazioni di pazienti. L'infrastruttura garantisce l'accesso a campioni biologici di alta qualità e ai dati correlati, favorendo la condivisione delle risorse e il loro utilizzo nella ricerca scientifica. La partecipazione a questa iniziativa, con la presenza del coordinatore Luca Sangiorgi e dello staff delle tre biobanche del Rizzoli BIOGEN, BIOTUM e RheumaBank, rafforza il ruolo dell'Istituto all'interno delle infrastrutture di ricerca nazionali ed europee, confermando l'impegno dell'Istituto nel promuovere standard elevati di qualità e nel contribuire allo sviluppo di una ricerca biomedica orientata al trasferimento dei risultati nella pratica clinica.

## BELVEDERE AL MEETING ORS



27-31 marzo - L'ingegner Claudio Belvedere del laboratorio Analisi del Movimento ha partecipato al meeting annuale di ORS-Orthopaedic Research Society a Charlotte, North Carolina (USA). In qualità di membro dell'Annual Guest Nation ha rappresentato il Rizzoli e l'Italia insieme ad altri colleghi, tenendo una relazione sui trattamenti personalizzati in ortopedia e contribuendo con una presentazione al Foot Research Interest Group.

## IL RIZZOLI A EXPOSANITA'



HEALTH • CARE • INNOVATION



È intervenuto anche l'assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna Massimo Fabi al convegno "AI for REHAB: Applicativi Intelligenti per l'Innovazione Riabilitativa e il Recupero Funzionale" organizzato da SIMFER-Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa Gruppo Emilia-Romagna, di cui la prof.ssa Lisa Berti, direttrice della Medicina fisica e riabilitativa 1 del Rizzoli, è Segretario regionale. L'Intelligenza Artificiale rappresenta oggi uno strumento strategico per il potenziamento della riabilitazione. Grazie al supporto di tecnologie avanzate - dall'analisi dei dati clinici ai sistemi predittivi, fino alle piattaforme di teleriabilitazione - l'AI consente di personalizzare i percorsi terapeutici, monitorare gli esiti e migliorare l'efficienza organizzativa. I relatori hanno approfondito in particolare l'implementazione dell'AI nei setting riabilitativi, il suo ruolo nella clinica e nella teleriabilitazione.



Nel workshop "Innovazione biotecnologica in Emilia-Romagna: progetti, sinergie e prospettive future", organizzato da Clust-ER Health, è intervenuta la dott.ssa Melania Maglio, ricercatrice sanitaria del laboratorio di Scienze e Tecnologie Chirurgiche, presentando lo stato di avanzamento del progetto REMAP-Costruzione di una roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilità di dispositivi medici nanostrutturati per applicazioni in ortopedia (finanziato nell'ambito del programma PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027). Il progetto, di cui il Rizzoli è capofila (Principal Investigator: dottor Gianluca Giavaresi), ha l'obiettivo di definire una roadmap per la valutazione del profilo di sicurezza della nuova generazione di biomateriali avanzati nanostrutturati per uso ortopedico. Un'iniziativa con un forte impatto traslazionale, che si distingue non solo per un partenariato scientifico di eccellenza (IZSLER, TPM e Democenter), ma anche per il coinvolgimento di aziende regionali del settore biomedicale, a conferma della rilevanza industriale del tema.



L'evento finale del progetto HF2.0 sull'Innovazione nei Trattamenti per la Nuova Generazione di Ossigenatori del sangue ha visto l'intervento per il Rizzoli dell'ingegner Matteo Montesissa, ricercatore sanitario del laboratorio Scienze e tecnologie biomediche e nanobiotecnologie.

## CONGRESSO NAZIONALE SPALLA GOMITO



Dal 13 al 15 maggio si è svolto a Riccione il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia della Spalla e del Gomito (SICSeG), che ha visto un'importante partecipazione del Reparto di Chirurgia della Spalla e del Gomito del Rizzoli: co-presidente il dott. Alessandro Marinelli, il direttore Enrico Guerra e gli altri medici dell'equipe, dott. Marco Cavallo, dott.ssa Alice Ritali e dott. Andrea Sessa, impegnati in numerose relazioni scientifiche, re-live surgery, moderazione di sessioni, instructional course lecture e tavole rotonde. Sono inoltre intervenuti la dott.ssa Eleonora Zamparini, infettivologa consulente dello IOR, con due sessioni specialistiche dedicate alle infezioni, e il dott. Luca Salmaso, che ha presentato l'esperienza congiunta della Clinica IV Ortoplastica e del Reparto Spalla-Gomito dello IOR con una relazione sui lembi nel trat-

tamento delle perdite di sostanza del gomito. Il dott. Roberto Rotini, oggi componente del consiglio della Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli, ha ripercorso l'evoluzione della chirurgia del gomito negli ultimi 30 anni nella sessione dedicata ai past-President della Società. Ampia anche la partecipazione degli specializzandi che frequentano il Reparto: i dottori Federico Coliva, Marta Riva e Giuseppe Tortorella hanno preso parte alla sessione Young, mentre gli specializzandi Carillo, Coliva, Minerva, Riva, Ramacci, Shakkour, Tamburini, Villari e il neo-specialista Tortorella hanno contribuito con 9 abstract scientifici. Tra i risultati di maggiore rilievo, il dott. Federico Coliva ha raggiunto la finale degli "Elbow and Shoulder Games", mentre la dott.ssa Marta Riva ha ottenuto il primo premio per il miglior abstract del congresso.

## AI IN RADIOLOGIA AL CONGRESSO DELLA SOCIETÀ

7-8 maggio – Il dottor Marco Miceli, direttore della Radiologia diagnostica ed interventistica del Rizzoli, e il dottor Giancarlo Facchini, responsabile della Radiologia Interventistica Angiografica, hanno partecipato ai due giorni di meeting organizzati dalla Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica a Fermo (Marche). Tema al centro dell'iniziativa l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in radiologia per agevolare, soprattutto in ottica futura, il lavoro dei radiologi.



## PREMIO INFERMIERI



Il 12 maggio in occasione della Giornata Internazionale dell'Infermiere premiato poster scientifico presentato dal gruppo del Rizzoli al convegno "Insieme per la salute: contributi infermieristici tra fragilità, innovazione e scenari di crisi" organizzato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Bologna in Cappella Farnese, a cui hanno partecipato con la direttrice assistenziale Monica Guberti infermieri e coordinatori. Il premio a riconoscimento della qualità scientifica e del valore del contributo e conferma dell'impegno nello sviluppo di pratiche assistenziali basate su ricerca, qualità delle cure e centralità della persona.

## FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0: QUANTO NE SAI?

Nell'ambito delle attività previste dal PNRR, la Regione Emilia-Romagna ha sviluppato diverse iniziative formative e di comunicazione dedicate all'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, rivolte, tra gli altri, ai **medici specialisti**. Tra questi, è stato predisposto un breve questionario per capire il proprio livello di familiarità con lo strumento del Fascicolo. Attraverso cinque domande, infatti, i professionisti possono mettersi alla prova e, in caso, essere orientati verso le iniziative formative più adeguate al proprio profilo e alle proprie esigenze lavorative.

Si segnala in particolare che, tra le opportunità rese disponibili dalla Regione, sulla piattaforma regionale SELF, è fruibile un corso in modalità FAD, che si inserisce nel più ampio percorso di accompagnamento alla transizione digitale del Servizio Sanitario Regionale (SSR): **"FSE 2.0 per il medico specialista, rivolto a medici e dirigenti sanitari (biologi, psicologi, chimici e fisici)"**.

Le sessioni formative consentono di approfondire l'utilizzo della firma digitale per l'alimentazione del Fascicolo, le funzionalità di consultazione e le notifiche al cittadino connesse all'accesso ai documenti. Il contributo dei medici specialisti è centrale per sostenere l'evoluzione del FSE 2.0, sia per quanto riguarda l'alimentazione del Fascicolo sia per gli aspetti legati alla consultazione e alla promozione del consenso informato da parte dei cittadini.

**Si invitano tutti i professionisti** a partecipare attivamente alle iniziative formative disponibili e **a compilare il questionario**, quale opportunità per rafforzare le proprie competenze e contribuire al miglioramento del servizio ai propri assistiti.

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/fascicolo-sanitario-elettronico-2-0-quanto-ne-sai>

Dal Servizio Affari Legali e Generali

## RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



### Il Responsabile del trattamento: nomina, obblighi e responsabilità

Ogniquale, per un determinato trattamento, il Titolare necessita di risorse o competenze che non ha "in casa", può delegare tutte o parte delle attività di trattamento a un soggetto esterno, che agisce per suo conto. Tale soggetto può essere, a titolo esemplificativo, una Ditta che fa attività di manutenzione su un sistema informatico fornito all'Istituto, mediante il quale si effettuano trattamenti di dati personali, oppure strutture pubbliche/private con cui IOR intrattiene rapporti convenzionali, nell'ambito dei quali le stesse trattino dati personali di titolarità dell'Ente.

Il trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento deve essere disciplinato per iscritto da un contratto - c.d. Data Protection Agreement (DPA), accessorio al contratto principale - nel quale il Titolare nomina il soggetto esterno quale Responsabile del trattamento, vincolando al rispetto degli obblighi di cui agli artt. 28 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e impartendogli le specifiche istruzioni sul trattamento. A tal proposito, si invita a prendere visione della modulistica aggiornata - form di Nomina quale atto separato e schema-tipo di Nomina per contratti/convenzioni con relativi allegati ad oggetto l'ambito del trattamento e le istruzioni - pubblicata sul sito web aziendale al link <https://www.ior.it/privacy-policy/ruoli-privacy-aziendali-e-architettura-dei-trattamenti>. Il Responsabile del trattamento può essere ritenuto responsabile e assoggettato a sanzioni in caso di inadempimento degli obblighi sopra richiamati, a lui specificamente e direttamente rivolti, o qualora agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni impartite dal Titolare.

## CONVENZIONE CON BOLOGNA FC 1909 PER I TRAUMI SPORTIVI

Firmata una convenzione per attività di diagnosi e trattamento dei traumi sportivi tra il Rizzoli e il Bologna Football Club 1909. Obiettivo è garantire agli atleti della società un'attività multispecialistica integrata tra personale sanitario del Rizzoli e di Bologna FC 1909 per il miglior recupero possibile

in caso di traumi sportivi o lesioni da sovraccarico. L'attività del Rizzoli per la prima squadra maschile e femminile e il settore giovanile, tutta svolta in regime di libera professione intramuraria, consiste in prestazioni diagnostiche di radiologia, visite ambulatoriali, trattamento di patologie sport correlate con terapie conservative o con interventi chirurgici, terapie fisiche e farmacologiche. In particolare, gli specialisti dell'Istituto si occuperanno di traumi e lesioni riferiti a menischi e legamenti del ginocchio, anca, piede e caviglia, spalla e arto superiore, mano, rachide e situazioni di sports hernia (ernia dello sportivo), groin pain syndrome (comunemente detta pubalgia) e deep gluteal syndrome (già detta



Da sinistra il medico Sociale del Bologna Luca Bini, il direttore generale del Rizzoli Andrea Rossi, l'Amministratore Delegato del Bologna FC 1909 Claudio Fenucci, il direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica II del Rizzoli Stefano Zaffagnini e il medico Sociale del Bologna Giovanbattista Sisca.

“sindrome del piriforme”). Per i bambini della Scuola Calcio è prevista una valutazione ortopedica ambulatoriale generale.

“Il Rizzoli è centro di riferimento per la traumatologia dello sport – sottolinea il direttore generale Andrea Rossi – come testimoniano i

ruoli ricoperti dai nostri professionisti nella comunità scientifica internazionale, ad esempio il prof. Stefano Zaffagnini è revisore per l'American Journal of Sports Medicine e dirige la pubblicazione scientifica della

Società Europea di Chirurgia del Ginocchio. Abbiamo quindi ritenuto naturale aderire alla proposta del Bologna: l'altissima specializzazione dell'Istituto, raggiunta e mantenuta grazie a un continuo lavoro di ricerca, può senza dubbio rappresentare un valore strategico nel contesto dello sport ai massimi livelli.”

“Questa collaborazione con il Rizzoli rappresenta per noi un passo importante nel rafforzamento delle tutele sanitarie dedicate ai nostri atleti – dichiara l'amministratore delegato del Bologna Claudio Fenucci. – Poter contare su un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale ci consente di garantire standard sempre più elevati nella prevenzione, diagnosi e trattamento degli infortuni. L'integrazione tra le competenze del Rizzoli e il nostro staff medico rappresenta un valore aggiunto fondamentale, non solo per il recupero ottimale degli atleti, ma anche per la crescita complessiva del nostro progetto sportivo, dalla prima squadra fino al settore giovanile.”

### Circolo Culturale Ricreativo IOR

**Torneo di Calceetto.** Dal 28 aprile al 28 maggio il tradizionale Torneo di Calceetto dedicato alla memoria del Prof. Mercuri e sponsorizzato dal Circolo attraverso un contributo economico. Le squadre - ASD SCARSENAL, FC FISSATORI ESTERNI, PATAINAIKOS, IX SINFONIA, PRONTO SOCORSO, SCHALKE 104 FC - si affrontano presso il Circolo Nettuno Sport Center in Via Petronio Fancelli 5 a Bologna (orario variabile 20.30-21.00-21-30 vedi locandine). Giocatori tutti iscritti al circolo, ricavato interamente devoluto a Fondazione Rizzoli.

**Concerto.** 20 novembre, ore 20.30, Aula Manzoli, secondo Concerto per gruppi musicali di cui almeno un componente sia o sia stato dipendente IOR, organizzato con Fondazione Rizzoli. I biglietti saranno disponibili in prevendita.

**Trekking sui colli bolognesi.** In programma per settembre, tempo permettendo, due giornate di Trekking sui colli bolognesi e una pedalata accessibile a tutti lungo piste ciclabili nell'hinterland bolognese.

Chi ha l'addebito in busta paga per la quota annuale di iscrizione al Circolo, e non ha ancora ritirato la tessera, può ancora farlo recandosi presso la segreteria del circolo. La tessera è indispensabile per usufruire dei servizi che il Circolo IOR e tutti gli altri Circoli Arci mettono a disposizione dei propri associati.

Informazioni, richieste o proposte a circoloior@ior.it oppure tel. 051.6366308 nei giorni di apertura. La sede del Circolo, adiacente al Bar del Circolo, è aperta lun e giov ore 11-14.30.

#### Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 232, anno 20, aprile 2026 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna  
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna  
tel 0516366703 fax 051580453  
e-mail: iornews@ior.it

#### Direttore responsabile

Sara Nanni

#### Comitato di redazione

Alice Capucci (coordinamento editoriale),  
Vincenzo Baccari, Mina Lepera,  
Annamaria Milanese, Andrea Paltrinieri

#### Progetto grafico

Cristina Ghinelli

#### Fotografie

Tommaso Di Marzo

#### Stampa

Centro Stampa IOR

#### Hanno collaborato

Giuseppe Bianchi, Marta Calzolari, Melania Maglio,  
Alessandro Marinelli, Pamela Pedretti, Giulia Prati,  
Angelo Rambaldi, Daniele Tosarelli

Chiuso il 15 maggio 2026

Tiratura 1000 copie

Per segnalazioni alla redazione:  
iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

## IL CARDINALE E GENERALE EGIDIO ALBORNOZ PRIMO PROTETTORE DEGLI OLIVETANI

I monaci olivetani, come già raccontato, giunsero a Bologna nella metà del '200. Si trovarono uno spazio per una chiesa e un piccolo convento nell'attuale via dell'Oro. Come si sa, la casa madre degli Olivetani fu ed è a Monte Oliveto, nei dintorni di Siena. Il passaggio a Bologna fu dovuto a un cospicuo lascito di un facoltoso mercante senese che era scampato dalla peste. Questo terribile passaggio della sua vita gli fece incontrare la pietà dei monaci olivetani. A seguito di ciò il mercante fece appunto una donazione cospicua consistente in un vasto terreno fertile a Bologna, nella campagna a Bertalia. I monaci olivetani, tuttavia, miravano a una sede più ampia, e in quel torno di tempo gli Agostiniani abbandonarono San Michele in Bosco. Alla metà del '200 Bologna era stata venduta dai figli di Taddeo Pepoli, che fu Signore della città, ai Visconti. Questi inviarono con annesso supporto militare Giovanni Oleggio, che però dopo breve tempo si rese indipendente dai suoi originali mandatarci. Segnalo questo passaggio storico perché gli Olivetani si misero in contatto con questo nuovo Signore della città per avere il placet del loro utilizzo come nuova sede di San Michele in Bosco. Questo assetto di Bologna fu messo in discussione dall'entrata in scena di Egidio Albornoz, Cardinale, nonché Generale, che l'ultimo Papa Avignonese, prima di ritornare a Roma, volendo riprendersi le città dello Stato della Chiesa "usurpate" da Signorie locali, aveva inviato in Italia con questo compito. Questo evolversi della situazione preoccupò molto gli Olivetani, che stavano già sistemando la loro nuova sede a San Michele in Bosco, anche perché Giovanni Oleggio li aveva ben trattati, e per questa benevolenza dell'Oleggio verso di loro gli Olivetani temevano dei guai. Accadde però un colpo di scena. Il Cardinale generale ritenne che realisticamente

l'Oleggio non potesse pensare di resistergli, e gli propose in cambio del suo ritiro da Bologna la Signoria di Fermo, certo una indennità molto inferiore a Bologna, ma l'Oleggio non poteva pretendere di più. E così abbandonò la città. Gli Olivetani, quando fu a loro concesso, ebbero un incontro, proprio a san Michele in Bosco, con l'Albornoz, che nulla ebbe

da obiettare all'inserimento degli Olivetani in quella che sarà la loro sede per oltre cinque secoli. È doveroso su Egidio Albornoz ricordare che a Bologna fu il fondatore del Collegio Reale di Spagna. Il Collegio ancora oggi è una sorta di accademia integrata all'Università di Bologna per gli spagnoli, ed è ancora Collegio Reale con privilegi di extraterritorialità.

Angelo Rambaldi



Cardinale e Generale Egidio Albornoz